



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 14/07/2015 al n. 94752 con la quale la Sig.ra Pignataro Rita nata a XXXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 02/12/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 5237/II del 06/09/1991 registrato alla Corte dei Conti il 02/12/1991, Reg. n. 17, Fgl. n. 101, con il quale la Sig.ra Pignataro Rita, è inquadrata, con decorrenza giuridica 29/12/1985 ed economica 01/07/1991, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 22/1991, nel R.S.T. istituito presso la Presidenza della Regione Siciliana con l'art. 8 della L.R. n. 53/85, con la qualifica di Assistente Contabile;
- VISTO il DDG n. 4504 del 25/11/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5893 il 18/12/2003, con il quale la Sig.ra Pignataro Rita, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Pignataro Rita, Funzionario Direttivo D6, assegnata al Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 02/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 144645 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica, che la Sig.ra Pignataro Rita, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 02/12/2019;
- VISTA la nota DG prot. n. 674 del 09/01/2020 del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, per la summenzionata dipendente non ricorrono i presupposti per il contingentamento;
- VISTA la nota n. 5076 del 15/01/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Pignataro Rita il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 16/03/2020;

VISTO il DDS n. 7273 del 18/12/2002, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8151 il 27/12/2002, con il quale, alla Sig.ra Pignataro Rita, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso il Ministero dei Lavori Pubblici dal 14/01/1982 al 31/12/1987, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 29/79, per complessivi anni 5, mesi 11 e giorni 18;

VISTO il DDS n. 2251 del 17/04/2019, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1621 il 14/05/2019, con il quale, alla Sig.ra Pignataro Rita, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio di ruolo prestato presso il Ministero dei Lavori Pubblici dal 01/01/1988 al 30/06/1991, per complessivi anni 3 e mesi 6;

ACCERTATO che la Sig.ra Pignataro Rita alla data del 15/03/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad XXXXXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/07/1991 al 15/03/2020	28	08	15
Periodo ricongiunto (DDS n. 7273/02)	05	11	18
Periodo ricongiunto (DDS n. 2251/19)	03	06	00
TOTALE	38	02	03

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2019, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Pignataro Rita nata a XXXXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Pignataro Rita qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 13/02/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

Bologna
(Firmato)

Visto: si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim
Pio Guida

"Originale agli atti d'ufficio"